



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 30/01/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI

L'anno 2018 addì 30 del mese di Gennaio convocato per le ore 09.35 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

Consiglieri	Presente	Consiglieri	Presente
Francesco Dessì	Si	Littarru Gianfranco	Si
Aroni Alice	No	Magi Francesco	Si
Baire Vittorina	Si	Mallus Giacomo	Si
Cau Fabrizio	No	Marcis Roberta	Si
Cossu Maurino	Si	Montis Giovanni	No
Dessi Donatella	No	Piano Stefano	Si
Dessi Franca	Si	Picci Gianmarco	Si
Espa Paola	Si	Pinna Veronica	Si
Fiume Giuseppe	Si	Volpi Salvatore	Si
Frau Luigi	Si	Zaccheddu Marco	Si
Frongia Pietro	Si		

Presenti 17

Assenti 4

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Silvano Corda, Enrico Craboledda, Gianluigi Marras;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Efsia Contini;

Il Presidente, Mallus Giacomo , constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Volpi Salvatore , Pinna Veronica , Zaccheddu Marco ;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio Giacomo Mallus Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI" e cede la parola Al Segretario Generale Dott.ssa Maria Efsia Contini, la quale espone in sintesi i contenuti del Regolamento;

La Consigliera Roberta Marcis, Presidente della 1° Commissione Consiliare, riporta il parere favorevole dei componenti;

Dato atto che gli interventi dei Consiglieri Comunali sono riportati nel verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- è entrato in vigore il D.lgs. 25.05.2016, n. 97, contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. n. 190 del 06.11.2012 e del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 124 del 07.08.2015, , in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- il suddetto decreto è stato emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 7 della L. n. 124/2015, il quale tra i criteri di delega , che costituiscono il fulcro attorno al quale è costruito il capo I del decreto n. 97/2016 (artt. 1-40), espressamente prevede:

a) ridefinizione e precisazione dell'ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza;

b) razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nel sito istituzionale, ai fini di eliminare le duplicazioni e di consentire che tali obblighi siano assolti attraverso la pubblicità totale o parziale di banche dati detenute da pubbliche amministrazioni;

c) riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

RISCONTRATO:

- che, fermo restando l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.

- che nel modello introdotto dal D.Lgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;

- che la norma di riferimento è costituita dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";

RAVVISATO:

- che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente "a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" attraverso l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a "tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa" rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);



- che il nuovo decreto, dunque, non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione; ma (nuovo art.2, comma 1) disciplina “la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni” attraverso due strumenti: l’accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;

VISTO:

- l’allegato “Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato” elaborato anche alla luce degli orientamenti applicativi e linee guida emanate dall’ANAC sulle indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e ritenuto stesso meritevole di approvazione perché conforme alle norme ed alle necessità dell’ente;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente, con l’ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l’argomento posto all’ordine del giorno che dà il seguente risultato:

Votanti: n° 17

Favorevoli: n° 17

Contrari: n° 0

Astenuti: n° 0

DELIBERA

Di approvare il Regolamento dell’accesso civico e dell’accesso agli atti.



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

IL PRESIDENTE
F.to Mallus Giacomo

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
